



Sindacato Autonomo Territoriale Operatori Scuola

“S.A.T.O.S.”

38121 – TRENTO, Marino Stenico, 26 – tel. 0461-1636530 – cell. 3454291702

Email : segreteria@satos-tn.it

n° 1

Anno VIII°

Trento, 15 dicembre 2022

VERITA'

QUALE VERITA'

RINNOVO CONTRATTUALE ATA, AE, DOCENTI INFANZIA E F.P.

Preambolo

In gioventù ho fatto l'arbitro di calcio e anche l'istruttore delle nuove leve; ciò che ho sperimentato e provato a trasmettere ai giovani colleghi è che nessuno di noi può affermare di conoscere la Verità, ciò che vediamo e giudichiamo non è la verità assoluta, ma una nostra percezione.

Altro esempio che voglio citare: molti anni fa mi son trovato a guardare il film RASHOMON diretto da Akira Kurosawa. E' un film sulla molteplicità della verità, che nel film è solo una, mentre a cambiare sono solo le versioni secondo l'interesse di chi le racconta: lo stesso fatto visto in contemporanea da 7 soggetti diversi ma riportato in 7 versioni.

Chi si erge a divulgatore della verità riferisce solo quanto afferma e non verifica neanche se quanto asserito in precedenza è stato smontato da altre OO.SS.

Versione SATOS: RINNOVO CONTRATTUALE

Avrei voluto scrivere quando ci sarebbero state notizie certe, ma, vista la diffusione di informazioni non propriamente esatte, mi vedo costretto a intervenire.

Dal mese di giugno al 7 dicembre u.s., l'Amministrazione ci ha convocati 7 volte, ma non ci sembra che realmente voglia sottoscrivere il rinnovo contrattuale 2019-21, che comprenda gli aumenti del 5% sullo stipendio base, l'aggiunta che abbiamo ottenuto sul foreg obiettivi generali 2022 (qualcuno se ne arroga il merito, anche se nella realtà era assente al secondo incontro in cui noi lo abbiamo chiesto per iscritto, mentre i suoi collaboratori probabilmente non ascoltavano) e infine le progressioni.

Da inizio novembre, l'Amministrazione ci ha sottoposto proposte di volta in volta ritrattate, presentandone di ulteriori.

Inoltre, nell'ultimo incontro siamo venuti a conoscenza del fatto che i fondi stanziati sono stati imputati a due capitoli diversi di bilancio:

- gli aumenti strutturali e arretrati a un dato capitolo del bilancio armonizzato, che bisognerà impegnare (vincolare) entro il 31 dicembre 2022, salvo essere poi riassorbiti dalla PAT per altre esigenze, con il rischio di non trovare successivamente i fondi necessari.
- Invece, i fondi per le progressioni a un diverso capitolo in cui resteranno disponibili anche nel 2023.

A pensar male perché sono stati collocati in questa modalità?

Perché pensavano già di non voler firmare le progressioni?

In pratica, la PAT ci ha chiesto di firmare l'aumento del 5%, la parte del foreg e gli arretrati 2019-21 e di rinviare le progressioni al 2023, motivando come causa l'impugnazione del governo.

Satos, come già fatto in altre occasioni, ha chiesto di firmare anche le progressioni e, di conseguenza, di inviare l'accordo alla Corte dei Conti che, salvo impugnazione entro 15 gg, sarebbe diventato operativo. La PAT non vuole confrontarsi con la Corte dei Conti e cerca altre lunghissime soluzioni a discapito delle attese del personale. Negli incontri precedenti ho chiesto di inserire nell'accordo un impegno a individuare una modalità di possibile valutazione nel rinnovo 2022-24.

Dopo un confronto tra OO.SS. al rientro, il Presidente di APRAN ha annunciato che sarà presentata una "norma ponte", la quale preveda quanto richiesto ripetutamente, cioè che permetta di attribuire le progressioni di carriera già maturate e inserisca un impegno a negoziare un sistema ordinamentale di progressioni orizzontali.

Intanto si è convenuto di:

- firmare l'aumento del 5 %, gli arretrati e la parte foreg per le categorie A, B e C. Fondi che probabilmente saranno a disposizione a febbraio 2023;
- firmare un'intesa sulle progressioni, salvo buon fine, che preveda come unico elemento valutativo il non esser incappati in sanzioni disciplinari superiori alla sospensione.

La firma è stata rinviata in quanto si vuole prendere visione del testo della "norma ponte" che dovrebbe essere inserita nella legge di bilancio in discussione al Consiglio Provinciale. La legge dovrà passare al vaglio del governo, per cui bisognerà attendere che non venga nuovamente impugnata sino a fine febbraio (60 giorni) e, successivamente, dovrà passare alla firma con i fondi, probabilmente ad aprile 2023.

Ribadisco che la Provincia sta cercando di rinviare la data della soluzione.

Infine, quanto affermato e cioè che ai primi di marzo 2023 ci saranno le progressioni economiche, per il personale di ruolo economicamente più significative dell'aumento del 5%, è sub iudice.

Il segretario SATOS

In attesa di notizie certe auguro BUONE FESTE a tutte e tutti.

ISCRIVITI e fai ISCRIVERE

CONSULENZA LEGALE

CONSULENZA FISCALE

ASSICURAZIONE

- 1) Responsabilità Civile
- 2) Infortuni sul Lavoro ed Itinere

**REALE
MUTUA**
ASSICURAZIONI

Copyright © 2015 – 2022 – SATOS

AFFIGGERE ALL' ALBO SINDACALE AI SENSI DI LEGGE